

ASSOCIAZIONE SOSTENITORI CROCE BIANCA APS



Bilancio sociale
2025

Note legali

Associazione Sostenitori Croce Bianca APS
Via Lorenz Böhler n. 3, 39100 Bolzano
Codice fiscale 94162780210

Indice

1. La via verso il presente bilancio sociale (metodo)	4
2. Informazioni generali sull' Associazione Sostenitori Croce Bianca APS	4
2.1. Valori e finalità perseguite	4
2.2. Connessioni con altre strutture	6
3. Struttura, gestione e amministrazione	6
3.1. Organi direttivi 2025 - 2028	7
3.2. Organigramma	8
4. Persone, che lavorano per l'associazione	8
5. Obiettivi e attività	9
5.1. Pubbliche relazioni e comunicazione trasparente	9
5.2. Avvenimenti dell'anno	9
6. Situazione economica e finanziaria	9
6.1. Stato patrimoniale	10
6.2. Rendiconto gestionale	13
7. Informazioni aggiuntive	15
8. Il Consiglio di sorveglianza	15
8.1. Relazione di missione	15
8.2. Relazione del collegio dei revisori al bilancio	23

1 La via verso il presente bilancio sociale (metodo)

Nella redazione del presente bilancio sociale, l'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS ha seguito lo schema di cui al § 6 delle „Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017“, introdotto dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

Poiché l'associazione è stata costituita solo il 29 luglio 2025, si tratta del primo bilancio sociale; pertanto, non è possibile effettuare confronti relativi a variazioni dell'ambito di applicazione o dei metodi di misurazione rispetto a un esercizio di rendicontazione precedente.

2 Informazioni generali sull'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS

L'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS è stata costituita il 29 luglio 2025 su iniziativa dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV, con sede a Bolzano. Il codice fiscale dell'associazione è 94162780210 e la partita IVA è 03311440212. L'associazione ha sede a Bolzano, in via Lorenz Böhler n. 3. Il riconoscimento della personalità giuridica e l'iscrizione al RUNTS sono avvenuti con decreto del Presidente della Provincia n. 14410/2025, Rep. n. 158115.

2.1. Valori e finalità perseguite

L'associazione opera nei seguenti settori e definisce i suoi obiettivi nel suo statuto:

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3 in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi. L'Associazione intende operare come ente non commerciale del Terzo prefigge scopi di solidarietà sociale e sanitaria, intendendo far partecipare i propri associati e i loro familiari

conviventi ai benefici della mutualità volontaria e della reciproca assistenza, con specifica, ancorché non esclusiva, attenzione ai settori sociale, sanitario e sociosanitario.

3. L'Associazione opera nei seguenti settori:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale.

4. In particolare, negli ambiti di attività di interesse generale di cui al comma precedente, l'Associazione potrà a titolo esemplificativo svolgere le seguenti attività:
- erogare trattamenti e prestazioni sociosanitarie nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente e/o di non autosufficienza;
 - erogare sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dagli associati e dai loro familiari conviventi per la prevenzione e/o la diagnosi e/o la cura di malattie o infortuni;
 - erogare servizi di assistenza familiare e/o contributi economici ai familiari degli associati deceduti;
 - erogare contributi economici e servizi di assistenza agli associati o loro familiari conviventi che si trovino in condizione di disagio economico;
 - erogare contributi economici e servizi di assistenza agli associati o loro familiari conviventi che si trovano all'estero a seguito di infortunio e/o malattia e devono essere rimpatriati;
 - erogare supporti e/o altri servizi connessi alle finalità del "dopo di noi" e fornire supporto nell'individuazione di modalità di soddisfacimento di bisogni ed esigenze connesse alle medesime finalità;
 - erogare in caso di non autosufficienza, a qualunque causa dovuta, rendite, capitali o rimborsi spese per l'assistenza ricevuta;
 - erogare altri servizi connessi alle finalità del "long term care" e fornire supporto nell'individuazione di modalità di soddisfacimento di bisogni ed esigenze connesse alle medesime finalità;
- fornire supporto, anche economico, ai caregiver (ad esempio, voucher per necessità di assistenza/badanti per i genitori anche se non conviventi o coperture infortuni per caregiver o voucher o iniziative formative per caregiver);
 - supportare mediante erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi le attività di interesse generale svolte dall'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV e da altri enti del terzo settore che operano nel trasporto sanitario ed in altri settori di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, CTS, e dell'art. 2 d.lgs. 112/2017;
 - promuovere il volontariato nell'ambito dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV e di altri enti del terzo settore che svolgono il trasporto sanitario ed altre attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, CTS, e dell'art. 2 d.lgs. 112/2017.
5. La determinazione delle attività elencate nel comma precedente o di ulteriori attività è rimessa al Consiglio direttivo, osservando le eventuali delibere dell'assemblea degli associati in materia.
6. Gli scopi associativi potranno essere perseguiti sia direttamente a propria iniziativa, sia tramite prestazioni di servizi in convenzione con gli Enti pubblici locali, istituzionali.
7. Nei limiti dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere ogni operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare, prestare garanzie anche reali ed acquisire partecipazioni in Associazioni, Enti o Società.
8. L'Associazione potrà inoltre collaborare nelle forme più idonee determinate dal consiglio direttivo con Enti pubblici e privati, Associazioni di volontariato, enti del Terzo Settore.

2.2. Connessioni con altre strutture

Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è stata fondata nel 1965 e oggi rappresenta il servizio di soccorso più efficiente dell'Alto Adige. L'associazione, che si basa sul volontariato, si occupa anche di trasporto infermi, supporto umano nell'emergenza e protezione civile. Anche il lavoro giovanile fa parte delle principali attività dell'associazione.

L'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS è stata costituita su iniziativa dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV.

Croce Bianca Servizi srl – Impresa sociale

Il 21 dicembre 2018 a Bolzano è stata fondata l'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl. L'unico azionista è l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV.

L'obiettivo della società è quello di svolgere attività nel campo dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria, senza alcun fine di lucro o discriminazione di alcun genere, al solo scopo di solidarietà sociale.

3 Struttura, gestione e amministrazione

Come già indicato all'inizio del presente bilancio sociale, l'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS è stata costituita su iniziativa dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV, con sede a Bolzano, in via Lorenz Böhler n. 3, codice fiscale 80006120218.

Si tratta di un'associazione dotata di personalità giuridica e iscritta al RUNTS al n. Rep. 158115, con decreto del Presidente della Provincia n. 14410/2025.

Sono organi dell'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS:

1. l'Assemblea degli associati,
2. il consiglio direttivo,
3. l'organo di controllo.

Assemblea degli associati

L'Assemblea degli associati è l'organo supremo dell'Associazione Sostenitori. È presieduta dal Presidente o da una persona da lui designata. All'Assemblea degli associati partecipano i delegati eletti nelle assemblee parziali delle sezioni. Essi restano in carica per la durata di 4 (quattro) anni. L'Assemblea degli associati ha il compito di approvare il bilancio d'esercizio, gli eventuali programmi annuali e pluriennali di attività, nonché il bilancio sociale. Tra le sue competenze rientrano

inoltre l'elezione dei membri del consiglio direttivo e dei membri dell'organo di controllo.

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione ed è composto da 9 (nove) membri. 5 (cinque) membri sono eletti dall'Assemblea degli associati, mentre i restanti 4 (quattro) sono nominati dall'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV e restano in carica per 4 (quattro) anni. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o da una persona da lui designata e comprende la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. Esso ha il compito di redigere il bilancio d'esercizio, elaborare un programma annuale e pluriennale di attività e predisporre il bilancio sociale per l'Assemblea degli associati. Il Consiglio direttivo delibera inoltre in merito alla quota associativa annuale, convoca l'Assemblea degli associati e decide su eventuali rapporti di lavoro subordinato dei dipendenti. Inoltre, cura la tenuta dei libri sociali e vigila sulla gestione economico-finanziaria dell'associazione.

Il Consiglio direttivo è attualmente composto dai seguenti membri:

- Alexander Schmid, Presidente;
- Egger Benjamin, Vicepresidente;
- Gasser Priska, membro;
- Krause Philipp, membro;
- Oberprantacher Gottlieb, membro;
- Plank Hannes, membro;
- Silvestri Alexandra, membro;
- Gallonetto Sandro, membro;
- Wiedmer Thomas, membro.

Il Presidente

Il Presidente è il rappresentante legale dell'associazione e la rappresenta nei confronti di terzi e in giudizio. La persona presidente è eletta, insieme al Vicepresidente, tra i membri del consiglio direttivo e resta in carica per 4 (quattro) anni. Il Presidente assume la responsabilità generale della direzione e dello sviluppo dell'associazione. Provvede all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati da essa convocata e del consiglio direttivo, adotta, se necessario, provvedimenti d'urgenza e vigila sull'osservanza delle disposizioni statutarie. Attualmente l'Associazione Sostenitori è presieduta da Alexander Schmid; il suo Vicepresidente è Benjamin Egger.

Il Direttore

Il Direttore è direttamente subordinato al Presidente e si occupa dell'attuazione delle deliberazioni del consiglio direttivo, nonché della supervisione delle attività operative e della gestione del personale. Inoltre, supporta il Presidente nello svolgimento delle attività associative, provvede alla custodia della documentazione e vigila sulle attività contabili.

Attualmente il Direttore dell'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS è Ivo Bonamico.

L'organo di controllo

L'organo di controllo è nominato dall'Assemblea degli associati ed è composto da 3 (tre) persone, che restano in carica per 4 (quattro) anni. Nell'esercizio delle loro funzioni, i membri operano in modo indipendente, obiettivo e imparziale. Tra i propri componenti, i membri dell'organo di controllo eleggono un Presidente. L'organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e di controllare la corretta amministrazione nel rispetto dei principi stabiliti. Esso supervisiona i sistemi amministrativi e contabili dell'associazione, verifica il rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta la conformità del bilancio sociale. I membri dell'organo di controllo partecipano alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto.

L'organo di controllo è attualmente composto dai seguenti membri:

- Oskar Malfertheiner, Presidente
- Burgauner Günther, membro effettivo
- Putzer Marc, membro effettivo

3.1. Organi direttivi 2025 - 2028

- Alexander Schmid, Presidente
- Benjamin Egger, Vicepresidente

Membri del consiglio direttivo

- Priska Gasser
- Philipp Krause
- Gottlieb Oberprantacher
- Hannes Plank
- Alexandra Silvestri
- Sandro Gallonetto
- Thomas Wiedmer

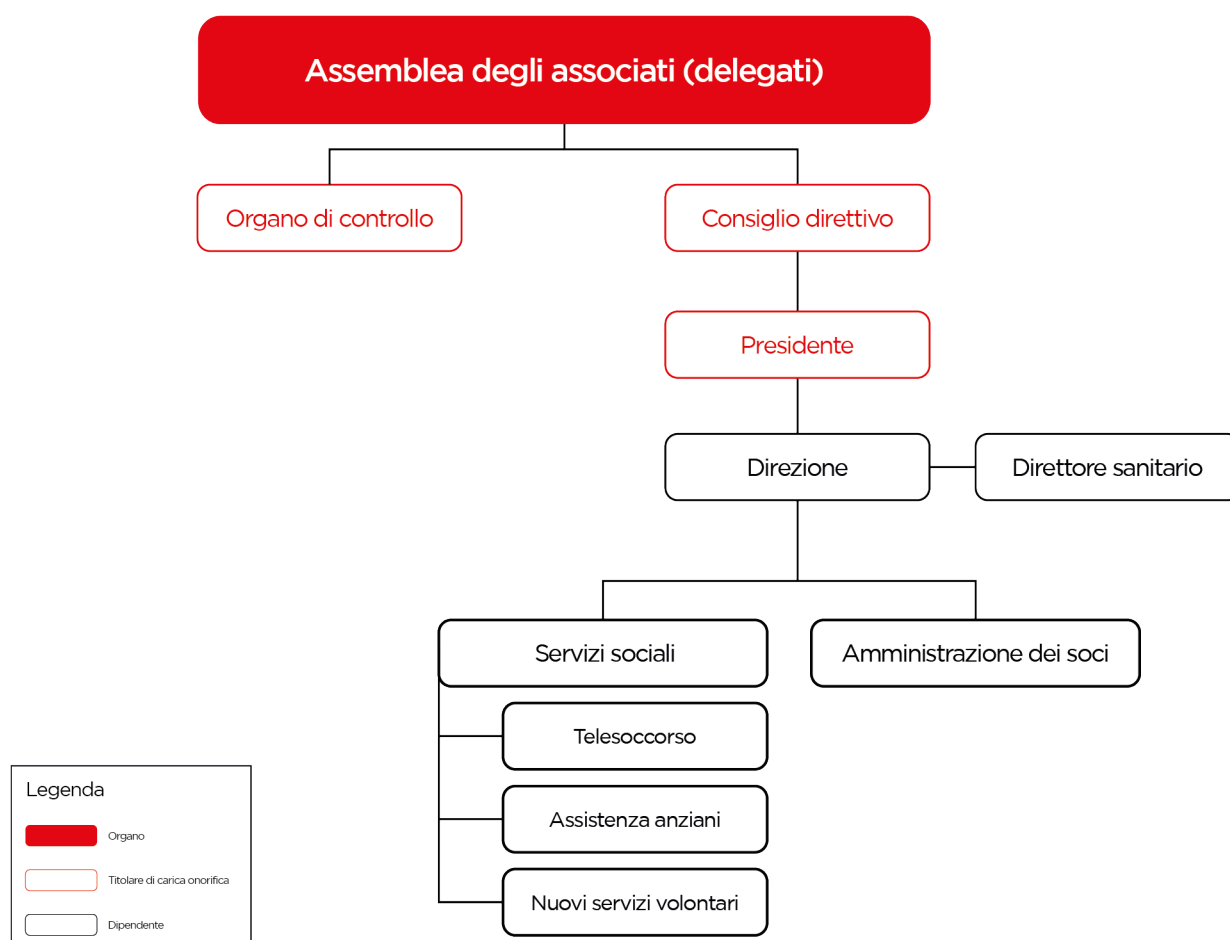
Direttore

- Ivo Bonamico

Membri dell'organo di controllo

- Oskar Malfertheiner
- Günther Burgauner
- Marc Putzer

3.2. Organigramma



Data di creazione: 22.01.2026 approvato: 02.02.2026

4 Persone, che lavorano per l'associazione

L'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS non dispone attualmente (31.12.2025) di personale proprio; pertanto non è possibile fornire informazioni in merito alle relative retribuzioni.

A decorrere dal 01.01.2026 saranno assunti collaboratori e collaboratrici provenienti dal reparto Servizi sociali e della gestione dei soci dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. Le relative retribuzioni saranno pubblicate nel bilancio sociale 2026.

Per le attività di natura amministrativa è in essere un contratto di prestazione di servizi con l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV.

L'Associazione Sostenitori dispone, nella propria struttura organizzativa, di un Consiglio direttivo a titolo volontario, di un Direttore volontario e di un Organo di controllo volontario. Per tali incarichi non sono previsti compensi né costi. Non vengono inoltre corrisposte altre forme di rimborsi spese o indennità di trasferta.

5 Obiettivi e attività

L'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS è apolitica e aconfessionale e opera sulla base di valori democratici, della partecipazione sociale e dell'impegno volontario. Non persegue alcuna finalità di lucro e si dedica esclusivamente a finalità di utilità sociale, solidaristiche e assistenziali, in qualità di ente non commerciale del Terzo settore.

L'attività dell'associazione si concentra in particolare nei settori sociale e sanitario. Inoltre, l'associazione è impegnata in attività di beneficenza, nella promozione del volontariato, nella tutela dei diritti fondamentali e umani, nonché in iniziative culturali e sociali di interesse generale.

Gli obiettivi generali dell'Associazione Sostenitori sono illustrati nel presente bilancio sociale al punto 2.1 „Valori e obiettivi dell'impresa sociale“.

5.1. Pubbliche relazioni e comunicazione trasparente

In conformità con le linee guida della trasparenza e delle pubbliche relazioni attive, l'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS si impegna per una relazione continua con la stampa e i media.

5.2. Avvenimenti dell'anno

Poiché l'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS è stata costituita solo il 29.07.2025 e avvierà effettivamente la propria attività a decorrere dal 01.01.2026, non è ancora possibile fare riferimento ad alcuna esperienza o statistica.

6 Situazione economica e finanziaria

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: beni mobili ed immobili; eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

È fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a. quote associative e offerte;
- b. contributi pubblici e privati;
- c. donazioni e lasciti testamentari;
- d. rendite patrimoniali;
- e. attività di raccolta fondi;
- f. rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g. proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art. 6 del Codice del Terzo settore;
- h. ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia;
- i. rendite di beni di proprietà dell'Associazione;
- j. proventi derivanti dalla vendita di beni patrimoniali.

6.1. Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale deve essere redatto in conformità al seguente schema:

ATTIVO	anno t		PASSIVO	anno t	
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	
I - Immobilizzazioni immateriali			II - Patrimonio vincolato		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.778,50		1) Riserve statutarie		
2) costi di sviluppo			2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	929,64		3) Riserve vincolate destinate da terzi		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			III - Patrimonio libero		
5) avviamento			1) Riserve di utili o avanzi di gestione		
6) immobilizzazioni in corso e acconti			2) Altre riserve		
7) altre			IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.256,68	
Totale	8.708,14		Totale	16.256,68	
II - Immobilizzazioni materiali			B) Fondi per rischi e oneri		
1) terreni e fabbricati			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) impianti e macchinari			2) per imposte, anche differite		
3) attrezzature			3) altri		
4) altri beni			Totale		
5) immobilizzazioni in corso e acconti			C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale			D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			1) debiti verso banche		
1) partecipazioni in			2) debiti verso altri finanziatori		
a) imprese controllate			3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
b) imprese collegate			4) debiti verso enti della stessa rete associativa		

9) crediti tributari					
10) da 5 per mille					
11) imposte anticipate					
12) verso altri					
Totale					
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altri titoli					
Totale					
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	1.493.931,86				
2) assegni					
3) danaro e valori in cassa	1.540,00				
Totale	1.495.471,86				
Totale attivo circolante	1.495.471,86				
D) Ratei e risconti attivi	406.338,77				
TOTALE ATTIVO	5.115.830,93		TOTALE PASSIVO	5.115.830,93	

6.2. Rendiconto gestionale

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema:

ONERI E COSTI	anno t	anno t-1	PROVENTI E RICAVI	anno t	anno t-1
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	189,71		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	1.400,00	
7) Oneri diversi di gestione	27,40		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	217,11		Totale	1.400,00	
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.400,00	
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	73,79	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale	73,79	
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	73,79	
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi			Totale proventi e ricavi	1.473,79	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.256,68	
			Imposte	-	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.256,68	

Costi e proventi figurativi¹

Costi figurativi	anno t	anno t-1	Proventi figurativi	anno t	anno t-1
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

¹ Costi e proventi figurativi: inserimento facoltativo. Quanto esposto nel presente prospetto non deve essere stato già inserito nel rendiconto gestionale.

7 Informazioni aggiuntive

Al momento non ci sono indicazioni di controversie legali in corso nelle attività dell'Associazione Sostenitori Croce Bianca APS, che siano rilevanti per l'area sociale o la rendicontazione sociale.

L'Associazione Sostenitori avvierà pienamente la propria attività solo a decorrere dal 01.01.2026; pertanto non si rilevano, allo stato attuale, impatti ambientali negativi.

L'associazione adotta un approccio neutrale rispetto al genere e garantisce pari trattamento a tutte le identità di genere, vigila sul rispetto dei

diritti umani e si impegna nella prevenzione e nel contrasto della corruzione.

Nel 2025 hanno avuto luogo le seguenti riunioni:

- 29.07.2025 Fondazione dell'Associazione Sostenitori
- 22.09.2025 riunione del consiglio direttivo
- 17.11.2025 riunione del consiglio direttivo
- 18.12.2025 riunione del consiglio direttivo

Gli argomenti discussi e le decisioni prese possono essere visionati nei relativi verbali delle riunioni.

8 Il Consiglio di sorveglianza

8.1. Relazione di missione

Bilancio al 31.12.2025

1. Informazioni sull'ente

L'“Associazione Sostenitori Croce Bianca APS (di seguito “Associazione”) è stata creata nell'agosto 2025 su iniziativa dei Consiglieri dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV.

L'Associazione intende operare come ente non commerciale del Terzo settore. In particolare, l'Associazione si prefigge scopi di solidarietà sociale e sanitaria, intendendo far partecipare i propri associati e i loro familiari conviventi ai benefici della mutualità volontaria e della reciproca assistenza, con specifica, ancorché non esclusiva, attenzione ai settori sociale, sanitario e sociosanitario.

L'associazione è amministrata da otto membri del Consiglio di amministrazione e supportata da tre revisori dei conti, che svolgono i loro compiti su base volontaria.

L'associazione è attualmente iscritta presso il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle Organizzazioni di Volontariato al n. 158115 del 05.09.2025.

L'associazione ha personalità giuridica tramite la rispettiva iscrizione al registro delle persone giuridiche (numero di iscrizione 14410/2025).

L'associazione è esente dall'imposta regionale sulle attività produttive IRAP. La sede legale dell'associazione è a Bolzano, in via Lorenz Böhler n. 3. Non esistono sedi secondarie.

2. Dati sugli associati

Al 31.12.2025, risultano iscritti nel libro 9 soci.

La seguente tabella mostra lo sviluppo degli iscritti dal 2025:

Anno	n. soci	Differenza soci	Differenza %
2025	9	/	/

Nell'anno 2025 non si è tenuta alcuna assemblea dei soci.

3. Criteri di valutazione e di redazione del bilancio

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio per l'anno 2025 è stato redatto secondo il principio di competenza. Il bilancio al 31.12.2025 è stato redatto in conformità ai vigenti principi contabili italiani e in particolare al principio contabile n. 35, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'associazione. Vengono di seguito esposte le informazioni richieste.

La presentazione delle informazioni contenute nel presente documento è conforme alle linee guida del Decreto Ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020. Anche la struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è concepita secondo le nuove istruzioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli importi nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale sono indicati in centesimi di euro. Nella relazione di missione, gli importi iscritti sono arrotondati all'unità di euro.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, di cui all'art. 2423 del Codice civile. Ai sensi dell'articolo 2423-bis del Codice civile, sono state inoltre tenute in considerazione le seguenti disposizioni:

- La valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- L'esposizione delle singole voci è stata effettuata tenendo conto della funzione economica (sostanza) di ogni voce considerata e non prettamente formale.
- Sono stati considerati esclusivamente i ricavi già realizzati alla chiusura dell'esercizio; non si è invece tenuto conto di rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se si è venuti a conoscenza soltanto dopo la data di chiusura dell'esercizio.
- I ricavi e proventi, costi ed oneri sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti, estensioni o modifiche alla struttura ministeriale.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. e secondo i principi contabili italiani vigenti. Nei seguenti paragrafi vengono esposti i criteri applicati alle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono state valutate al costo al netto di eventuali contributi ricevuti e dei rispettivi ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti e al netto delle quote di ammortamento e di eventuali contributi ricevuti. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Nel costo di produzione non sono compresi gli interessi passivi.

Anche nelle immobilizzazioni materiali gli eventuali contributi sono stati detratti. I beni materiali di scarso valore (con costi di acquisto inferiori a 516 Euro) sono detratti per intero come spese dell'esercizio, a causa della non essenzialità. L'effetto non incide sul principio di chiarezza dell'esposizione in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro valore nominale. L'importo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione tra quanto evidenziato dalle risultanze degli estratti conto bancari e i dati della contabilità.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi includono esclusivamente costi di competenza dell'esercizio successivo ossia degli esercizi successivi, ma già pagati nel corso dell'esercizio in commento.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto vengono rappresentate in base al principio contabile OIC 28 al valore nominale. Il patrimonio netto libero è composto unicamente dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono stati stanziati in base al principio di prudenza a copertura dei rischi la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per oneri si riferiscono invece a progetti futuri e attività che non sono state completate, o a importi che devono essere destinati a progetti pianificati.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riguarda l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 c.c.) ed ai contratti collettivi alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi includono costi/pagamenti di esercizi successivi che in base al principio di competenza sono relativi all'esercizio corrente (rateo passivo) e proventi di competenza di esercizi successivi, ma per i quali il pagamento è già avvenuto (risconto passivo).

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ DELL'ENTE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'ente e quindi tenendo conto del fatto che l'ente costituisce un complesso funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla copertura dei costi.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Nell'anno in esame si rilevano acquisti di cespiti per un importo pari a 8.708 euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 0 euro e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali ammonta a 0 euro, mentre il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali ammonta a 8.708,14 euro.

Nell'esercizio di riferimento non si rilevano dismissioni, rivalutazioni o svalutazioni tra i cespiti.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano contratti di leasing in essere.

5. Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

A chiusura dell'esercizio non risultano costi di questa natura.

6. Crediti, debiti e garanzie

I crediti verso terzi ammontano a 3.205.312 euro e sono riferiti a crediti per finanziamento all'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. Nell'esercizio in commento, non sono stati fatti accantonamenti per oneri maturati, ma non ancora quantificati con precisione.

I debiti alla data di bilancio ammontano a 371.563 euro, rappresentati da debiti verso fornitori (371.063 euro), debiti verso l'erario (400 euro) e altri debiti (100 euro).

Non risultano crediti e debiti con una durata residua superiore all'anno.

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale (art. 2427, co. 1, n. 9 c.c.).

7. Ratei e risconti

Nel bilancio 2025 sono esposti ratei e risconti attivi per 406.338 euro e passivi per 4.728.010 euro in corrispondenza di costi e ricavi da imputare all'esercizio successivo, ovvero a quello rendicontato. Tali importi corrispondono a costi sostenuti nel 2025 per la campagna soci 2026, mentre i ricavi corrispondono a quote associative incassate nel 2025 ma di competenza della campagna sociale 2026.

8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Come patrimonio vincolato statutariamente sono stati esposti i 15.000 euro, pari al capitale minimo richiesto per l'iscrizione al registro pubblico delle persone giuridiche di diritto privato.

Nel seguente prospetto vengono esposte le variazioni, l'origine, nonché le possibilità di utilizzo delle singole poste del patrimonio netto.

	Valore iniziale	Variazione	Valore finale	Origine	Possibilità utilizzo
Patrimonio vincolato	15.000 euro		15.000 euro	versamento soci	
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	0 euro		1.257 euro		
Patrimonio netto			16.257 euro		

Legenda: A) per aumenti di capitale; B) per copertura perdite; C) da previsioni statutarie; D) in base al vincolo; E) altre

9. Fondi e contributi vincolati

Nell'esercizio non si evidenziano contributi vincolati.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nell'esercizio non sono pervenute erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e costi

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'attività istituzionale dell'esercizio 2025, inclusa l'eventuale attività accessoria dell'associazione.

Gli oneri e i proventi sono imputati secondo i principi di prudenza e di competenza.

RICAVI

Le entrate 2025 dell'associazione pari a 1.474 euro (0 nell'es. prec.) sono costituite prevalentemente da attività di interesse generale; ovvero da donazioni (1.400 euro). Vi sono inoltre proventi da rapporti bancari per 74 euro.

ONERI

Gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura nel rispetto del principio di correlazione con i proventi.

Gli oneri sono composti dalle seguenti voci:

- Godimento beni di terzi (189 euro);
- Altri costi (27 euro);

12. Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali nel 2025 ammontano a complessivi 1.400 euro e non sono soggette a vincolo o condizione di qualsiasi natura.

13. Dipendenti e volontari

Nel 2025, l'associazione non presenta né dipendenti né volontari.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Dipendenti 2025	0	0	0	0

14. Compensi a organo esecutivo e organo di controllo

Tutti i membri del consiglio direttivo e dell'organo di controllo dell'associazione esercitano la loro carica gratuitamente e quindi a titolo di volontariato. Non sono stati concessi anticipi o prestiti a nessun membro di un organo associativo, né l'associazione ha assunto obblighi per conto dell'organo esecutivo a seguito di garanzie di qualsiasi tipo. I rimborsi spese riconosciuti nell'anno a favore del consiglio direttivo sono stati tutti documentati a piè di lista.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'associazione non dispone di patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate nell'esercizio con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nelle delibere del consiglio direttivo non sono sorte questioni di conflitto di interessi.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Con riferimento all'esercizio 2025, il Consiglio Direttivo sottopone ai soci dell'associazione la seguente proposta:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 nella forma appena presentata;
- di destinare l'avanzo pari a 1.257 euro (precisamente 1.256,68 euro) alle riserve di utili o avanzi di gestione.

18. Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione è stata costituita nel 2025 con la consapevolezza che la sua attività sarebbe iniziata con l'anno 2026.

I dettagli delle attività svolte sono consultabili nella relazione delle attività.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Associazione è stata costituita per svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Come da rendiconto preventivo, l'associazione sarà in grado di far fronte alle spese correlate alle attività che intende proporre, soprattutto in considerazioni dei contributi pubblici e privati, nonché delle disponibilità liquide accumulate.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Le attività proposte mediante le quali l'Associazione ha perseguito le finalità statutarie si evincono dalla relazione delle attività.

21. Attività diverse

Nell'esercizio di riferimento non sono state svolte attività diverse ai sensi dell'art. 6 del CTS.

22. Costi e proventi figurativi

Per l'esercizio di riferimento, si rinuncia all'esposizione di costi e proventi figurativi.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017, si conferma che tra i lavoratori dipendenti dell'associazione la differenza retributiva, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, non supera il rapporto di uno a otto.

24. **Raccolte pubbliche di fondi**

Nell'esercizio di riferimento non si sono svolte raccolte pubbliche di fondi.

Il Presidente
Alexander Schmid

8.2. Relazione del collegio dei revisori al bilancio

Croce Bianca APS
con sede in Bolzano
Codice fiscale 94162780210

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori soci,

il bilancio al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione chiude in pareggio, un totale attivo di Euro 5.115.831 e un patrimonio netto di Euro 16.257. L'avanzo dell'esercizio 2025 ammonta ad Euro 1.257. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Funzione di Vigilanza sull'Amministrazione ai sensi dell'art. 2403 e 2429 c.c.

Conoscenza dell'Associazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

L'associazione è stata costituita nel corso dell'esercizio 2025 e pertanto non è possibile effettuare un confronto con l'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale dichiara di conoscere:

- la tipologia dell'attività svolta e di ritenere adeguata la sua struttura organizzativa e contabile.

L'attività è stata avviata nel corso dell'esercizio e riguardava principalmente la campagna soci per l'esercizio 2026.

Abbiamo vigilato ai sensi dell'art. 2403 c.c. superando i compiti a noi affidati dallo statuto sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso parte attiva a tutte le adunanze del Consiglio direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo e dal direttore, le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Esse non sono in contrasto con gli interessi dell'Associazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Associazione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, in quanto la struttura organizzativa risponde alla dimensione dell'Associazione e alla natura della sua attività.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I rischi dell'Associazione sono limitati e non destano particolari preoccupazioni.

Non sono pervenute denunce ex Art. 2408 C.C.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto attiene alla funzione di revisione legale, facciamo presente quanto segue:

Relazione del Collegio dei Revisori

Come già accennato, abbiamo svolto il controllo del bilancio d'esercizio dell'Associazione chiuso al 31 dicembre 2025, la cui redazione compete al Consiglio direttivo, che ha anche la responsabilità sulla corretta formulazione dello stesso in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri.

L'associazione nella redazione del bilancio e del relativo bilancio sociale ha seguito lo schema ai sensi del paragrafo 6 delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017" introdotti dal decreto del Ministero per il Lavoro e le politiche sociali del 4 luglio 2019.

È nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio e basato sulla revisione.

GIUDIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'associazione citato, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa corredata delle informazioni obbligatorie.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su

cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio direttivo per il bilancio d'esercizio

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Tutto ciò considerato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come predisposto dal Consiglio direttivo.

Bolzano, il 7 maggio 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

(Dott. Oskar Malfertheiner)

(Dott. Günther Burgauner)

(Dott. Marc Putzer)

